originale

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

n. 48 del Reg.	*OGGETTO:* Elezione nuovo Presidente e nuovo Vice Presidente del Consiglio comunale.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **21,05** nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione STRAORDINARIA e d'urgenza il Consiglio del Comune intestato.
Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti:

1	*Dott. Mauro*	**TORDONE**	Sindaco	**Sì**
2	*Sig. Giovanni*	**TUZI**	Consigliere	**Sì**
3	*Sig. Gino*	**CAPOCCITTI**[1]	Consigliere	**Sosp.**
4	*Sig. Francesco*	**VALENTINI**	Consigliere	**Sì**
5	*Dott. Roberto Tony*	**GISMONDI**	Consigliere	**Sì**
6	*Dott.ssa Giulia*	**GIORGI**	Consigliere	**Sì**
7	*Sig. Guido*	**LAURINI**	Consigliere	**Sì**
8	*Sig.ra Antonella*	**BUFFONE**	Consigliere	**Sì**

ASSEGNATI n. sette + Sindaco	**PRESENTI: sei + Sindaco**
IN CARICA n. sette + Sindaco	**ASSENTI:** ----------

[1]Il consigliere Gino Capoccitti è sospeso dalla carica ex art. 11 del D.lgs. 31.12.2012, n. 235, giusta provvedimento del Prefetto di L'Aquila n. 47621 del 31.10.2016. Non si è potuto procedere alla sua sostituzione, per assenza di candidati alla carica di consigliere appartenenti alla stessa lista (cfr. verbale n. 47/2016). Trova applicazione il comma 3 del citato articolo 11, per cui lo stesso, non essendone possibile la sostituzione, non viene computato al fine della verifica del numero legale, né per la determinazione di qualsivoglia quorum o maggioranza qualificata.

- Ai sensi dell'art. 39, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e degli 29, 29 bis e 29 ter, lettera b), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015, presiede il Consigliere: *Roberto Tony* **GISMONDI**, nella sua qualità di vice presidente del Consiglio, stanti le dimissioni dalla carica di consigliere rassegnate dalla Presidente, Romina Margani.

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. *Claudio* **ROSSI**.

- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale, il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

in data 29.10.2016, la Consigliera comunale Romina Margani ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

la medesima aveva assunto la carica di Presidente del Consiglio comunale, giusta deliberazione di questo Consiglio n. 18 del 29.04.2016, per cui tale presidenza è rimasta vacante;

interinalmente ha svolto le funzioni di Presidente del Consiglio il vice Presidente, dott. Roberto Tony Gismondi, giusta art. 29 bis, comma 9, dello Statuto comunale;

Considerato che occorre procedere alla elezione del nuovo presidente e, conseguentemente del nuovo Vice Presidente;

Visto l'art. 39, comma 3, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede: "*Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria*";

Richiamato l'art. 29.bis dello Statuto comunale, come inserito con la deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 21.11.2015, il quale ha previsto l'istituzione della Presidenza;

Viste, in particolare, le seguenti disposizioni del citato art. 29.bis:

- Comma 1, "*Il consiglio comunale può eleggere un proprio Presidente nominato tra i propri membri, con scrutinio segreto e a maggioranza dei 2/3 dei componenti del consesso*";
- Comma 2, "*Nella stessa maniera viene eletto il vice-presidente*";
- Comma 3, "*Non può essere eletto il Sindaco e il vice-sindaco*";
- Comma 4, "*Qualora dopo il secondo scrutinio nessun Consigliere abbia conseguito la maggioranza richiesta, nella successiva votazione è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti*";
- Comma 5, "*Nel caso in cui anche tale votazione dia esito negativo, il Consiglio procederà al ballottaggio tra i due candidati che nello stesso scrutinio abbiano riportato il maggior numero di voti*";
- Comma 6, "*E' facoltà del Consiglio aggiornare la seduta per il ballottaggio al giorno successivo*";
- Comma 8, "*Nella stessa seduta il Consiglio procede alla nomina del sostituto, con precedenza su qualsiasi altro argomento inserito all'ordine del giorno, con le stesse modalità previste ai precedenti commi*";

- Comma 10, "*Al Presidente è fatto divieto di assumere o esercitare ogni altra funzione o incarico all'interno dell'ente o in organismi o enti esterni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza del Comune*";

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Essendosi proceduto, da parte del Presidente, alla nomina degli scrutatori, nelle persone dei consiglieri: Giovanni Tuzi, in rappresentanza del gruppo di maggioranza, e Guido Laurini, in rappresentanza del gruppo di minoranza;

Essendosi proceduto a votazione a scrutinio segreto, mediante schede, per l'elezione del Presidente del Consiglio, il cui esito accertato e proclamato è il seguente:
Cons. Gismondi, voti 4; Laurini: 1; bianche: 2;

Preso, conseguentemente, atto che si è conseguito il quorum fissato dall'art. 29 bis dello Statuto, in considerazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 11 del D.lgs. 31.12.2012, n. 235, applicabile nella specie, in quanto il Cons. Capoccitti, sospeso dalla carica, ma di cui non possibile la sostituzione, non viene computato al fine della verifica del numero legale, né per la determinazione di qualsivoglia quorum o maggioranza qualificata;

Essendosi, quindi proceduto a votazione a scrutinio segreto, mediante schede, per l'elezione del Vice Presidente del Consiglio, il cui esito accertato e proclamato è il seguente:
Cons. Antonella Buffone, voti 4; Laurini 1; bianche: 2;

Atteso che si è conseguito il quorum fissato dall'art. 29 bis dello Statuto, in considerazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 11 del D.lgs. 31.12.2012, n. 235, applicabile nella specie, in quanto il Cons. Capoccitti, sospeso dalla carica, ma di cui non possibile la sostituzione, non viene computato al fine della verifica del numero legale, né per la determinazione di qualsivoglia quorum o maggioranza qualificata;

Preso atto che il Consigliere Antonella Buffone, testé eletta alla carica di Vice Presidente, chiede ed ottiene la parola dal Presidente, per svolgere le seguenti considerazioni. Ringrazia, anzitutto, per il suffragio ricevuto, grazie all'apporto decisivo della maggioranza, ma, dicendosi sorpresa dall'esito della votazione, dichiara di rinunciare alla carica, atteso il fatto che i rapporti tra i due gruppi consiliari non sono stati sin qui improntati ad una reale collaborazione nel corso della consiliatura ed ora non ha senso accettare la sua elezione alla vice presidenza, decisa unilateralmente dalla maggioranza, a soli cinque mesi dalla scadenza del Consiglio. Recrimina sul fatto che, pur avendo dato dall'inizio del mandato la sua disponibilità a

collaborare con la maggioranza, questa ha sempre operato in regime di totale indifferenza rispetto al gruppo di minoranza. Non vi è stata mai nessuna forma di coinvolgimento ed ora appare fuori luogo questa tardiva apertura da parte della maggioranza.
Sulla stessa linea di attesta il capogruppo di minoranza, cons. Laurini, il quale richiama la precedente elezione degli organi di presidenza del Consiglio, in occasione della quale nessuna apertura vi fu da parte della maggioranza. Analoga chiusura vi è stata, in questi anni di consiliatura, riguardo le commissioni consiliari, mai istituite dalla maggioranza. Ma, circostanza più significativa e grave, resta, a giudizio di Laurini, il fatto che il Sindaco e la maggioranza siano rimasti sordi alle numerose richieste del gruppo di minoranza di avere a disposizione una stanza presso la quale poter svolgere, con adeguata dignità istituzionale, il proprio mandato elettivo. Ricorda il cons. Laurini, che tuttora si continua a concedere locali della sede comunale ad associazioni, quali il Comitato di Sant'Angelo, senza trovare il modo di dotare il gruppo di minoranza di un luogo dover potere svolgere la propria funzione istituzionale, di dignità non diversa rispetto a quella della maggioranza. Dopo la rinuncia all'elezione da parte della collega Antonella Buffone, Laurini dichiara – per le medesime ragioni – la propria recisa indisponibilità ad assumere la carica di vice presidente del Consiglio, prevenendo così ogni manovra della maggioranza in tal senso.
Ribatte alle critiche dei consiglieri di minoranza, il Sindaco, il quale reputa infondate le recriminazioni proposte dai consiglieri Laurini e Buffone. La collaborazione nasce, secondo lui, da un atteggiamento di reciproca disponibilità che, invece, nel corso della consiliatura è mancato del tutto da parte della minoranza, sterilmente abbarbicata su posizioni di preconcetta ostilità. Riguardo la questione della stanza da destinare alle attività della minoranza, il sindaco sostiene che il palazzo municipale non ha a disposizione locali idonei.
Si pone la questione se la rinuncia del consigliere Buffone debba essere formalizzata in analogia con quanto previsto in materia di dimissioni dei consiglieri dalla carica.
Il segretario comunale, interpellato, si dichiara – anche in considerazione della perentorietà con cui i consiglieri di minoranza hanno, motivatamente, reso le loro dichiarazioni di rinuncia (cons. Buffone) e di indisponibilità ad assumere la carica (cons. Laurini) - favorevole ad una interpretazione che non sia inutilmente rigorosa e non risulti meramente defatigatoria. A suffragare la sua opinione, il segretario sostiene che la rigorosa previsione di cui all'art. 38, comma 8, del TUEL, proprio per la sua specialità, non possa essere estesa oltre la sua dettagliata e peculiare fattispecie (arg. ex art. 14 preleggi). Un conto è, infatti, rinunciare in via definitiva alla carica elettiva (il citato art. 38 TUEL sancisce l'irrevocabilità delle dimissioni dei consiglieri, a differenza, ad esempio, di quanto accade al Sindaco, ciò che conferma la non generalizzabilità della relativa disciplina), altro, invece, rinunciare ad un incarico che non mette a repentaglio il mandato conferito dal popolo. Ulteriore sostegno alla sua opinione il segretario ravvisa nella ratio stessa, sottesa all'art. 29 bis dello Statuto, improntato ad una certa libertà di forme, tanto da consentire – cfr. commi 4,5 e 6 - la reiterazione di votazioni nell'ambito della stessa seduta, per

consentire di raggiungere i quorum richiesti. Sulla questione i consiglieri non sollevano ulteriori dubbi, mostrando di accedere all'interpretazione del segretario.
Questi chiarisce anche che l'indisponibilità manifestata dai consiglieri di minoranza ad assumere l'incarico di vice Presidente preclude, di fatto, la possibilità di percorrere altre ipotesi, stante l'attuale, ristretta composizione numerica del Consiglio e stante, soprattutto, la disposizione del comma 11 dell'art. 29bis dello Statuto, che impedisce agli organi di Presidenza del consiglio di "*assumere o esercitare ogni altra funzione o incarico all'interno dell'ente*". Allo stato, oltre i componenti del gruppo di minoranza, non vi sono altri consiglieri in grado di rispettare la regola di incompatibilità. In ogni caso, sostiene ancora il Segretario, viene in soccorso l'ulteriore previsione contenuta nel comma 10 del ridetto art. 29bis che, atteggiandosi quale norma di "chiusura" del sistema, prevede che il Sindaco sopperisca, quale organo di suprema istanza, all'assenza o all'impedimento degli organi di presidenza.
Il Cons. Tuzi interviene per ribattere alle osservazioni del Consigliere Antonella Buffone, evidenziandone l'intrinseca contraddittorietà; i consiglieri di minoranza rifiutano la "collaborazione" proprio quando viene loro richiesta ed offerta.
A questo punto, il Cons. Antonella Buffone dichiara, invocando pressanti impegni familiari, di volere abbandonare la seduta e, di fatto, si allontana.

In conformità all'esito delle sopra richiamate votazioni,

Il Consiglio

DELIBERA

1. L'elezione del Presidente del Consiglio nella persona del Cons. Roberto Tony Gismondi;

2. La presa d'atto:

della rinuncia all'elezione alla vice presidenza fermamente manifestata dal Consigliere Antonella Buffone;

dalla indisponibilità espressa dal Consigliere Laurini, all'assunzione della carica di vice presidente;

della insussistenza di ulteriori consiglieri in grado di assumere la carica di vice presidente, nel rispetto della clausola di incompatibilità prevista dal comma 11 dell'art. 29bis dello Statuto comunale;

3. Il Presidente dell'adunanza propone - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000 - la immediata esecuzione del presente provvedimento. La votazione offre il seguente risultato: favorevoli cinque, astenuto cons. Laurini (confermandosi che, nel frattempo, si è allontanata la cons. Antonella Buffone).
La presente deliberazione viene quindi dichiarata immediatamente eseguibile ed il consigliere Gismondi assume immediatamente la carica di Presidente del Consiglio.

Si è espresso parere favorevole alla regolarità tecnica:
Il Segretario Comunale, dott. Claudio ROSSI.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 29 ter, lettera e), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. *Roberto Tony* GISMONDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. *Claudio* ROSSI

COMUNE DI BALSORANO (AQ)

Prot. n. .....

Data: 14 GEN. 2017

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune http://www.comune.balsorano.aq.it/, a partire dal ....14 GEN. 2017..... e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al ....29 GEN. 2017....
Esente da ogni controllo preventivo di legittimità, giusta comunicazione del Presidente della Sezione provinciale del Co.re.co. del 14.12.2001, prot. n. 3031, in seguito all'entrata in vigore della L costituzionale 18.10.2001, n. 3.

Dalla Residenza Comunale 14 GEN. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. *Claudio* ROSSI

COMUNE DI BALSORANO (AQ)

BALSORANO, lì....14 GEN. 2017....